Domani alle ore 10 l'antifascismo romano al teatro Adriano

Domani mattina alle ore 10 avrà luogo al teatro Adriano la grande manifestazione antifascista in risposta alle provocazioni fasciste di Roma, Perugia e Trieste.

L'assemblea sarà presieduta dal sen. Ferruccio Parri, presidente del Consiglio federativo della Resistenza. Parleranno gli esponenti della Giunta giovanile della Resistenza, che ha promosso la manifestazione.

Altre proteste per gli atti teppistici dei giorni scorsi si sono avute ieri in alcune fabbriche. Ordini del giorno di condanna delle provocazioni fasciste sono stati approvati dai lavoratori della BPD di Colleferro e della Calce e Cementi di Segni.

Atac e Stefer ferme per tre ore La lotta per un migliore servizio

I lavoratori si battono per la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario - Combattive assemblee per il potenziamento dell'azienda municipalizzata - Oggi scioperano anche le autolinee della regione

Oggi le vetture dell'Atac e della Stefer restano ferme dalle ore 9.30 alle 12.30 per lo sciopero del personale proclamato unitariamente dalla CGIL, dalla CISL, dall'UIL e dalla CISNAL.

Le organizzazioni sindacali chiedono che l'orario di lavoro venga ridotto e che le prestazioni di lavoro straordinario siano gradualmente abolite, pur restando fermo l'attuale ammontare della busta paga. Chiedono anche un aumento di alcuni elementi della retribuzione, denominati « competenze accessorie ».

La Commissione Amministratrice dell'azienda, di fronte alle rivendicazioni dei sindacati, ha avanzato controproposte solo relativamente alla seconda questione in discussione. Di qui la rottura delle trattative.

Sull'attuale orientamento dell'Atac il compagno Luciano Ventura membro della Commissione amministratrice della azienda, ci ha dichiarato: « A mio avviso come ho sostenuto in Commissione Amministratrice, l'azienda non può ignorare la prima e più importante richiesta dei lavoratori. E' un fatto che il personale dell'Atac per tentare di tener dietro alle esigenze del bilancio familiare, compie oltre cinque milioni di ore di straordinario ogni anno. Per la maggior parte questa mole suppletiva di lavoro è effettuata da agenti che operano nelle condizioni gravosissime create dalla congestione del traffico e dal sovraffollamento delle vetture. Tale situazione si ripercuote pesantemente sul fisico e sui nervi dei lavoratori ed ha riflessi negativi sull'andamento del servizio ».

« Evidentemente l'azienda non può ignorare le sue esigenze, ma a mio avviso invece di eludere il problema dovrebbe studiare forme di organizzazione che, con la collaborazione dei lavoratori, permettano di abolire lo straordinario e di rendere così alle proprie famiglie migliaia di uomini ridotti in molti casi ad essere soltanto delle macchine per guidare autobus o distribuire biglietti.

Naturalmente è ovvio che ogni soluzione del problema comporterà, in misura maggiore o minore, un ulteriore aggravio del disavanzo aziendale già rilevantissimo. Di questo, però, non possono essere incolpati nè i lavoratori nè la Commissione Amministratrice. Il deficit deriva infatti in modo quasi esclusivo dalla sciagurata politica urbanistica seguita dalla amministrazione comunale e dal disinteresse di questa per le sorti dell'azienda municipalizzata ».

« I motivi della situazione nella quale si dibatte l'azienda non possono quindi essere imputati ai lavoratori, i quali non sono affatto tenuti a sacrificare le proprie famiglie per coprire i catastrofici risultati della politica comunale delle aree fabbricabili, politica che ha procurato guadagni folli ad un pugno di speculatori ».

« In questi giorni, insieme ai problemi relativi all'orario di lavoro, il personale sta sollevando anche problemi più vasti e che sono fondamentali per la vita dell'azienda. Dopo l'agitazione delle maestranze per il rafforzamento delle officine Prenestino, si stanno susseguendo, in tutti i depositi, assemblee nelle quali i lavoratori pongono con energia il problema della costruzione di nuove rimesse in sostituzione di quelle costruite cinquant'anni fa, vecchie e cadenti, che sono assolutamente inadeguate alle necessità aziendali in continuo aumento.

« La soluzione di tale questione, recentemente sollevata in Consiglio comunale da una mozione del gruppo comunista, non può essere rinviata nemmeno di un giorno. In proposito va detto che gli ingiustificabili ritardi finora registrati non possono essere imputati in alcun modo alla Commissione Amministratrice ed alla direzione dell'Atac. Esse hanno da tempo compiuto tutti gli studi necessari ed hanno fatto quanto era loro possibile, ma ogni loro sforzo è stato posto nel nulla dal colpevole disinteresse della amministrazione Cuccetti. La agitazione dei lavoratori sembra quindi essere oggi l'unico mezzo per rimuovere l'inerzia degli organi responsabili ».

In sostanza la lotta attualmente in corso attirando l'attenzione della cittadinanza sui problemi dell'Atac potrà dare un contributo decisivo perchè vengano avviati a soluzione i problemi più gravi che attualmente si pongono per una migliore organizzazione dei trasporti pubblici a Roma.

Oggi in sciopero le autolinee del Lazio

Dalla mezzanotte è in corso lo sciopero di 24 ore delle autolinee del Lazio, proclamato dai sindacati per l'applicazione della legge che estende la stabilità d'impiego ai lavoratori degli autoservizi e contro i licenziamenti.

Continua lo sciopero alla CLEDCA

Oggi gli operai della CLEDCA [illegible] sono [illegible] giorno consecutivo di sciopero. Proseguono quindi, senza alcun tentennamento e fra un crescente solidarietà della [illegible] dei lavoratori [illegible] difesa dei propri elementari diritti e per respingere l'attacco della direzione contro la Commissione Interna.

Per i 60 anni del compagno D'Onofrio

Per festeggiare il 60 compleanno del compagno Edoardo D'Onofrio, la Segreteria della Federazione romana del Partito e la Segreteria della Federazione Giovanile Comunista, convocano un'assemblea per mercoledì 15 alle ore 18,30, nel salone della Sezione Salario.

Sono invitati a partecipare alla manifestazione il Comitato federale e la Commissione federale di controllo, il Comitato federale della FGCI, i compagni segretari di sezione, i segretari dei circoli giovanili, i parlamentari romani e i consiglieri comunali e provinciali.

Un tram deraglia in via Giolitti per la rottura di uno scambio

Secondo la denuncia della Mobile

Domestica modello ruba gioielli per 30 milioni

Non è stata arrestata perchè attende un figlio - « Dovevo comprare il corredino » - Un'altra donna accusata di complicità

Una ragazza di 25 anni, Anna Maria Campli, è stata denunciata per aver rubato nel giro di due mesi gioielli per 30 milioni. La polizia sostiene che i furti sono stati compiuti nelle case dove la giovane prestava servizio come domestica.

Il ricco bottino era stato depositato quasi per intero in monti di pietà e per [illegible] la giovane non sarà difficile recuperare il prezzo degli oggetti impegnati.

La Campli è stata sorpresa in un bar mentre telefonava per offrire la sua opera ad una famiglia che aveva fatto pubblicare una inserzione pubblicitaria per trovare la cameriera. Malgrado la giovane abbia negato, è stata arrestata poichè si sta per diventare madre da un giorno all'altro. Al quanto ha comunicato la Mobile la ragazza ha ammesso lo stato di possedimento [illegible] Avevo bisogno di denaro per il corredino del piccolo che deve nascere ».

La ragazza secondo gli investigatori, non aveva difficoltà ad ottenere la fiducia e la simpatia dei padroni di casa mostrandosi molto attiva e diligente al punto di venir considerata una domestica modello. Dopo qualche settimana di lavoro approfittando della prima occasione favorevole si impadroniva dei gioielli esistenti in casa e spariva.

Le denunce dei derubati non avevano alcun effetto poichè la Campli non dava mai il suo vero nome nè risultava avere un domicilio.

Tra le vittime della giovane intraprendente sono il colonnello Domenico Capitanello Farfaro viale Rossini 9, Elsa Piraccini Mozzetti, via dei Condotti 61, Maria Candido, via Ozanam 26, Adele Pisano, via Dalmazia 23, Maria Lucia Cortese, via Angelico 105, Maria Sirtori, via del Leone n. 32, Bruno Michelotti, via della Balduina 19, il principe Alberto Aleri, viale Parioli 103, Maria e Claudia Marcotti, all'oggetto nella chiesa San Pietro [illegible] Mohamed, ospite dello stesso hotel.

In questi ultimi tempi la Campli viveva in una camera in subaffitto di via Cerocci insieme alla [illegible] Claudia Simbula. Anche costei è stata denunciata [illegible] per concorso nel furto [illegible] avrebbe avuto il compito di seguire e [illegible] mentre le case dove [illegible] aveva assunto [illegible].

La polizia, [illegible] della donna [illegible] due episodi singolari. [illegible] volta la Campli si presentò [illegible] monte di pietà [illegible] di impegnare un [illegible] recente, sembra il colonnello [illegible] Capitanello Farfaro [illegible] valore dell'oggetto [illegible] squillo [illegible] di 20 anni via del Vomero 15.

[illegible] dopo aver rubato nel pomeriggio una [illegible] Romeo 12 [illegible] un [illegible] 1100 [illegible] sportiva [illegible] Porta [illegible] Giro Mario [illegible] Campi 77 sono quelli [illegible] Angelo con la [illegible] Ma [illegible] sorpresa [illegible] carabinieri [illegible] pattugliamento [illegible] sospetto [illegible] Ladri sono stati [illegible] dopo un breve inseguimento. Tradotti in caserma e interrogati hanno subito confessato [illegible] sono stati denunciati per furto aggravato.

[illegible] Le sorelle Bardiol sono state denunciate per [illegible] mento.

Ladri arrestati mentre saccheggiano l'auto rubata

Tre giovani ladri sono stati arrestati [illegible] Mario Farina, di 18 anni, [illegible] Tiburtina 20, Rocco Magri pure di 18 anni via Pomigliano d'Arco 15 e Pa[illegible]

Conferenza al Nomentano

[illegible] sezione [illegible] Nomentano [illegible] Giorgio [illegible]

Nella foto il convoglio dopo il deragliamento

Martedì all'EUR il « veglionissimo della stampa »

[illegible] Veglionissimo [illegible] Corso [illegible] ARPACIT [illegible] Congresso [illegible]

Al Consiglio provinciale

Silenzio della D. C. sul teppismo fascista

L'intervento del compagno Salinari - Discussa l'interpellanza sui diciannove licenziamenti alla Molini Assisi di Civitavecchia

Per iniziativa dei comunisti, ieri sera sono stati portati in Consiglio provinciale i problemi sollevati dalle provocazioni fasciste di questi ultimi giorni. La Giunta, a cui pure partecipano, insieme ai democristiani, i socialdemocratici e i repubblicani, si è trincerata dietro un pretesto procedurale — l'interpellanza comunista sull'argomento è stata posta all'ordine del giorno solo per la seduta del 24 febbraio —, chiudendosi nel silenzio più assoluto.

Appena il presidente Paris, che come assessore anziano sostituiva Simonetto, attualmente ammalato, ha dichiarato aperta la seduta, il compagno Salinari ha chiesto la parola in base all'art. 25 del regolamento, che permette di discutere in Consiglio su argomenti che abbiano particolarmente commosso la opinione pubblica. Ricordate le violenze e gli atti di teppismo di cui si sono resi responsabili i gruppi fascisti in questi ultimi giorni, il consigliere comunista si appresta a ribadire la giustezza della posizione del PCI per una soluzione del problema dell'Alto Adige basata sull'applicazione del trattato di pace e sul netto rifiuto dei temi dell'ormai nazionalistiche attualmente si vuole montare da parte delle stesse forze che hanno venduto, oltre all'Alto Adige, anche Trento e Trieste ai tedeschi, quando i massimi hanno preso a rumoreggiare e a interrompere ripetutamente l'oratore.

Salinari ha risposto al vociare del gruppetto dei fascisti che, se i lavoratori scendessero sul piano di rispondere violenza a violenza i responsabili degli atti di teppismo si squalificherebbero come neve al sole. Un consigliere missino ha interrotto: « Ma dove sono stati per vent'anni? Non eravamo [illegible] ». Salinari: « Eravamo [illegible] ». Tumultuoso [illegible] speciale. E vergognatevene!

E' sulla base di manifestazioni di tipo fascista e [illegible] — ha proseguito Salinari dopo che si erano placate le urla di massimi — e tollerando queste manifestazioni che si ritiene di poter far valere i nostri diritti nei confronti dell'Alto Adige?

Subito dopo hanno parlato il compagno socialista Mazzoni che il missino Zanfrognini, il quale, naturalmente ha parlato di tutto fuorchè di responsabilità della repubblica di Salò per il Trentino e l'Alto Adige. I consiglieri dei quattro partiti della « convergenza » come abbiamo detto non hanno pronunciato una parola.

Dopo che il compagno socialista Bruno aveva ricordato l'anniversario della Repubblica romana, sono state discusse alcune interrogazioni e interpellanze. Il compagno Cesaroni ne ha illustrato una sulla esigenza della provincializzazione dello stradone di Vallerciera e il compagno Modesti ha sollevato il problema del canale di Villalba, in seguito alla ostruzione del quale si è avuto recentemente l'allagamento dell'abitato e necessario provvedere subito alla ripulitura del canale esistente e alla costruzione di un nuovo collettore.

Il problema dei diciannove licenziamenti alla Società Molini Assisi di Civitavecchia è stato illustrato dal compagno Rasulo che sottolineando la necessità di una iniziativa della Provincia per scongiurare il provvedimento, ha fornito dati sulla crisi economica di Civitavecchia. Dopo la risposta dello assessore Massimiani, ha parlato anche il consigliere socialista Arciprete.

Bimbi rapiti dalla polizia

Due o tre notti or sono passando in automobile per piazza dei Cinquecento, un giornalista s'imbattè in due bimbi fuggiti di casa: erano alti un soldo di cacio e correvano come matti, mentre l'addetto a un distributore di benzina si sbracciava per andar loro qualcosa. Fece dunque, quel giornalista, ciò che era suo dovere: li inseguì, li raggiunse, li fece salire sulla vettura e li accompagnò a San Vitale, nell'ufficio di « notturna ». Per la verità, fu accolto con molta gentilezza e maresciallo e agenti lo ringraziarono anche, quando si seppe che a Montesacro due famiglie erano in ansia da ore.

E' una storia semplicissima, come si vede. Una storia che non varrebbe la pena di raccontare se non fosse stata seguita da una preoccupante appendice a tinte gialle, spregiudicatamente strattata da alcuni cronisti di ferrida fantasia. Ieri mattina, infatti, quel giornalista, quel cittadino, ha avuto la sorpresa, nell'aprire un paio di giornali, di vedersi accusato addirittura di rapimento. Il suo aspetto era descritto con accenti foschi, anche se con una buona dose di approssimazione, il suo « sospetto comportamento » sottolineato con fare ammiccante, la targa della sua vettura, appartenente a un'altra provincia, e perciò « sospettissima », segnalata alla pubblica attenzione. Il tutto, come si conviene, era avvolto in un vaghissimo interrogativo sulla sorte dei due disgraziati bambini.

Dire quel che era accaduto è facile. L'addetto al distributore di benzina, il quale era evidentemente inchiodato alle tre del mattino deve aver la mente turbata da cattivi e morbosi pensieri, terminato il lavoro, era piombato negli uffici del commissariato Viminale e aveva denunciato il « rapimento ». Il commissariato Viminale aveva segnalato la clamorosa segnalazione alla Squadra turismo e traffico della Questura. La Squadra turismo e traffico della Questura, a sua volta, tornò di far la cosa più normale di questo mondo, ossia di informarsi dell'accaduto presso lo ufficio di « notturna » e era messa precipitosamente in contatto con la polizia della città alla quale apparteneva la targa dell'ignaro del « rapito » cittadino e [illegible] batter d'occhio [illegible] cognome della [illegible] Si era quindi accertato delle « mosse » proprio del nostro collega, subito interpellato per telefono, si era saputo che i due bambini erano stati dalla Questura (sì, proprio dalla Questura) consegnati al commissariato di Montesacro, il quale aveva poi provveduto a riaffidarli alle famiglie. Ancora saputo tutto questo, dicevamo, ma non si era affatto preoccupata la questura in contatto con le redazioni dei quotidiani che avevano divulgato in esclusiva le scottanti notizia del « diabolico rapimento », per dare il doveroso « contrordine ».

Così, ieri mattina quel giornalista ha avuto le sorpresa di cui abbiamo parlato: una notizia completamente falsa ha fatto il giro della città.

Questa storiella, naturalmente, ha una morale seria. Tanto in Questura quanto al Viminale, si accendono ogni giorno mille ceri davanti all'altare della collaborazione cittadino-polizia. Ebbene, ci domandiamo, come può la Questura pretendere (e giustamente) questo aiuto, se poi ha un modo tanto singolare di dir grazie? Noi lo confessiamo, non siamo in grado di sciogliere l'enigma. Lo può fare, forse, il questore Di Stefano?

Una giornata straordinaria di diffusione dell'Unità

Per domani, in occasione del 37 anniversario della fondazione del nostro giornale, gli « Amici dell'Unità » si sono impegnati per una grande diffusione straordinaria. I diffusori daranno inizio alla loro attività di buon mattino per poter partecipare alle 10 alla manifestazione antifascista dell'« Adriano ».

Un giovane commesso di salumeria

Si pianta il coltello nel ventre mentre disossa un prosciutto

E' ricoverato in gravi condizioni per la lacerazione dell'inguine

Un giovane commesso di salumeria si è infortunato gravemente ieri sera mentre si trovava nel negozio di via dei Valeri 3. Il coltello con il quale stava lavorando gli è sfuggito conficcandoglisi nell'inguine sinistro.

La vittima dell'incidente è Gino Miotto di 31 anni, abitante in via Renzo da Ceri 32. E' ricoverato in osservazione nell'ospedale San Giovanni.

Verso le 20 il giovane stava disossando un prosciutto con un coltello molto affilato quando ha lanciato un grido straziante. Il proprietario del negozio Ciro Epifani, è accorso e lo ha trovato riverso sul pavimento con le mani strette spasmodicamente sul ventre. A bordo di un'auto lo ha quindi trasportato d'urgenza all'ospedale.

I medici hanno sottoposto il Miotto ad intervento chirurgico per salvarlo da terribile ferita.

Il Partito

Celebrazioni del 40 e feste del tesseramento

OGGI

Monte Mario ore 20 celebrazione del 40 [illegible] Pietà Poole Rebotti. Seguirà la proiezione del film « Emma ».

DOMANI

Torbellamonica ore [illegible] celebrazione del 40 ed inaugurazione nuova sede con Ivon Claudio Cianca.

Casal Bertone, ore [illegible] in via Quinto Ancaria celebrazione del 40 e festa del tesseramento.

Servizio d'ordine

Ogni sezione è invitata a far partecipare un gruppo dei compagni del servizio d'ordine, affinchè [illegible] che avrà luogo questa sera alle ore 19 nei locali della sezione Salario (via Sabino 14).

Convocazioni

Cinecittà ore 20 C.D. con relatore Di Giulio.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi sabato 11 febbraio 1961** (42-323). Onomastico: Maria. Il sole sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,42.

BOLLETTINI

Demografico. Nati maschi 8, femmine 44. Nati morti 2. Morti maschi 8, femmine 4, di cui 2 minori di sette anni. Matrimoni 19.

— **Meteorologico**. La temperatura di ieri [illegible] massima [illegible]

CONFERENZE

— **A villa Taverna** (via di Porta Lavadino 8) alle ore 21 (6 di lunedì 13) si terrà una conferenza-dibattito sul tema « Quale è la funzione della scuola d'arte applicata in Italia? » Interverranno tra gli altri Parchetto Carlo Chiarini, Parchetto Marcello De Rossi, il dottor Emo Fazioli, il professor Teoncillo Leonardi ed il professor Carlo Scarpa.

— **Il professor Czeslaw Bobrowski** della Università di Varsavia terrà giovedì 16 alle ore 18 nella sede dell'Accademia Polacca di Roma una conferenza sul tema « Pittura italiana e [illegible] in Polonia ».

CORSI

— **Il corso di letteratura italiana** avrà inizio martedì 14 alle ore 18 nella sede dell'istituto in via Tuscolano 42. Le lezioni saranno tenute dal professor Carlo Salinari e svolgeranno il tema « Le origini del Novecento letterario in Italia ».

MOSTRA

— **Oggi alle ore 18** presso la galleria Stagni, via Angelo Brunetti 14, sarà inaugurata la mostra personale del pittore Eolo Costi.

CIRCOLO CHARLIE CHAPLIN

— **Lunedì 13 febbraio al cinema Rialto**, verrà presentato a cura del Circolo « C. Chaplin » il film di F. Giannini « Carosello napoletano ». Il film non sarà ripetuto il martedì successivo. Gli spettacoli, aperti al pubblico, avranno inizio alle ore 15,30.

ANPPIA

Stasera alle ore 18 riunione in sede, del Consiglio Direttivo e dei segretari delle Sezioni cittadine, per importanti comunicazioni.

Per il rinnovo delle cariche sociali

Da oggi a lunedì votano i cacciatori

Stamattina alle ore 10 ha avuto inizio le votazioni, per il rinnovo delle cariche della sezione comunale dei cacciatori di Roma. Le operazioni di voto continueranno per tutta la giornata e si concluderanno alle ore 18,30 per riprendere domenica e lunedì con lo stesso orario e le stesse modalità in tutte le sezioni [illegible] Montebello 17 (Stazione Termini), via Fortuna 21 (Monteverde Nuovo), via Acaia 70 (Cervocelli), via Merulana 246 (S. Maria Maggiore), S. Giovanni, via Simone di Sant'Eusebio 47 (Trionfale), via Francesco Passino 24 (Garbatella), via Eutelia 21 (Parioli).

La lista « Roma » per la difesa venatoria unita dall'unione di tutte le forze democratiche si oppone alla lista dei vecchi dirigenti, i quali vorrebbero continuare a disarmare la sezione Romana. I candidati della lista « Roma » hanno presentato un programma di opposizione agli aumenti delle tasse che colpiscono i cacciatori poveri, mentre si lasciano inalterate le ridicole tasse sulle riserve private (da 8 a 20 ettari) contro i fondi chiusi e concessioni di nuove riserve a una ristretta minoranza privilegiata. La caccia è gli interessi dei cacciatori.

Le Consulte popolari per l'assistenza alle madri

I Comitati [illegible] delle Consulte Popolari comunali a tutte le madri [illegible] residenti [illegible] che [illegible] lo [illegible] sezione [illegible] Montebello 17 (Stazione Termini), via Fortunata 21 (Monteverde Nuovo), via Acaia 70 (Cervocelli), via Merulana 246 (S. Maria Maggiore), S. Giovanni, via Simone di Sant'Eusebio 47 (Trionfale), via Francesco Passino 24 (Garbatella), via Eutelia 21 (Parioli).

Sono anche invitate presso la sede del Comitato tutte le madri che, pur avendone diritto, non usufruiscono della assistenza sanitaria gratuita dal Comune.

Per il rispetto delle libertà sindacali

Verso l'agitazione dei postelegrafonici

[illegible] Ministero [illegible] da parte dei lavoratori [illegible] dei dirigenti dell'Amministrazione [illegible] Ministro [illegible] [illegible] Questi [illegible] Amministrazione [illegible] PT [illegible] Successi dei lavoratori alla OMI e alla Visiola

[illegible] OMI [illegible] ALFREDO [illegible] Dibattito sulla Germania d'oggi

[illegible] Germania [illegible] Thomas Mann [illegible] Rotte le trattative alla Squibb

[illegible]

AVVISI ECONOMICI

ASTE E CONCORSI L. 50

ASTA - OGGI ORE 16,30 - Rimanenze Albergo Romano - VIA S. BASILIO 47. Lampadari - Mobili - Tappeti - Cuscini - Materassi - Lenzuola - Biancheria - Guide - Poltrone - Tavoli - Quadri eccetera.

AUTOCICLI SPORT L. 50

AUTOMOTORIZZATEVI [illegible] Dott. Brandin Piazza [illegible]

OCCASIONI L. 50

BRACCIALI COLLANE ecc. oro 18 carati LIRE SETTECENTOGRAMMO - Orologi oro cinquemila - metallo duemila - OREFICERIA SCHIAVONE Sede unica MONTEBELLO, 88 [illegible]

LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA — Stenografia - Dattilografia anche con macchine elettriche - Olivetti - Rilasci mensili. Sanzionario al Vomero 20 Napoli

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

[illegible] endocrine (impotenza [illegible] sessuali) [illegible] Dott. P. MONACO Roma Via Volturno [illegible] (Stazione Termini) [illegible] per appuntamento [illegible] 475 583 (Aut. Com. [illegible] del 25 ottobre 1950)

NEURO-ENDOCRINE

Cure specializzate nel centro medico ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (STAZIONE)

DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRI

TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI

VISITE GRATUITE [illegible] SANGUE MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

SALE ATTESA RISERVATE [illegible] 733348-739300

Aut. Com. [illegible] del 25 [illegible]